

# IL TRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25  
In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da concordarsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardoso, presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica, Udine e domicilio e nel Regno

Anno Semestre Trimestre Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — Un numero separate centesimi 5.

Telefono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## DALLA CAPITALE

### Il ritorno dei Reali.

Roma 8 — I Sovrani ritorneranno da Castelporziano nel pomeriggio di domani.

Zanardelli e Giolitti — La questione del sale.

Roma 8 — Zanardelli ritornerà a Roma giovedì mattina e Giolitti sabato. — Il *Giornale d'Italia* dice che Di Broglio, nel prossimo Consiglio dei ministri, porrà nettamente la questione del sale, poiché l'abbandono di 18 milioni porterebbe un disavanzo certo nel bilancio.

### Dimissioni fantastiche.

Roma 8 — Secondo il *Fanfulla*, Niccolini avrebbe espresso il proposito di dimettersi per speciali motivi personali.

Ma si tratta di un equivoco. Si era diffusa la voce delle dimissioni dell'on. De Nobili e poi a questa si era fatta seguire la notizia delle dimissioni di S. E. Niccolini.  
Ma l'una e l'altra dimissioni sono decisamente smentite.

### ATTORNO A TRIPOLI.

Un colloquio coll'onorevole De Marinis.  
Roma 8 — L'onor. De Marinis ha presentato oggi una interpellanza circa l'occupazione della Tripolitania.

A proposito di questa interpellanza il corrispondente della Stampa ebbe un colloquio col l'interpellante.

De Marinis promise di approvare il colloquio di Prizati nella sua ultima trattativa colla Francia circa la questione del Mediterraneo, e nell'indirizzo che va dando alla nostra politica estera. Presentò l'interpellanza per l'unico scopo che sul merito della questione si faccia la luce nel paese e che non si venga ad una soluzione fittizia di pregiudizi.

«El momento, si è ormai che il Governo non possa ad andare a Tripoli, ma è certo che si prepara ad essere pronto. Se gli eventi richiederanno una occupazione, a cui tutte le potenze hanno già aderito, De Marinis pensa che poiché un giorno quel territorio dovrà essere occupato alla civiltà, sarebbe un danno materiale e morale per l'Italia, se un'altra nazione compiesse questa missione».

### I prossimi lavori parlamentari.

Se i deputati andranno a Roma il 15 aprile, il fermo proposito di lavorare, non sarà certo la materia che mancherà alle loro discussioni.

Tenendo conto soltanto dei disegni di legge già presentati o annunziati lavoro ve ne è fin troppo, e quando pure designo nuovo disegno fosse proposto, ce ne sarebbe d'avanzo.

Giovà premettere che la Camera, secondo le convenzioni, s'adatterà dal 15 aprile al 15 luglio; sono 90 giorni, anzi, 91.

Ma di questi bisogna cominciare a togliere 12 domeniche e 12 lunedì, consacrati alle interpellanze.

La discussione di 11 bilanci, anzi 12, con quello di assestamento, occuperà, a dir poco, 24 giornate.

Non tutti i bilanci si possono discutere al mattino, e alcuni richiedono non solo 2 sedute, ma tre o quattro. Istruzione pubblica, lavori pubblici e agricoltura, prendono di solito, fin più di sei tornate. Ci teniamo dunque molto bassi calcolando, nei bilanci, 24 giornate.

Delle 90 giornate non ne restano poi disegni di legge che 46. Non sono poche, ma neppure soverchie.

Il disegno sui contratti agrari, che il Ministero desidera vivamente di far discutere, occuperà la Camera per meglio che 7 giornate.

Una bisognerà darne all'altro disegno sugli Uffici del lavoro, che torna dal Senato.

Il Ponza di San Martino ha tre disegni già distribuiti: quadro degli uffici, quadro del sottoufficiali e materiale di artiglieria.

Questi disegni naturalmente sollevano una discussione piuttosto viva; poi i provvedimenti per Roma passano, anzi forse in una sola tornata; ma quelli per Napoli ne vorranno due o tre. L'acquedotto pugliese e il porto di Genova non possono passare come lettera alla posta.

Tra altri sono disegni di molti articoli, e di vuol tempo a farli passare uno per uno.

Giolitti tiene molto al suo disegno per la municipalizzazione.

Ha già dichiarato che farà di tutto perché gli uffici lo esaminino presto e perché la Commissione che sarà da

## Lettere Romane.

(Collaborazione di Enrico).

### La conferenza di "Gandolin"

ROMA, 8.

Era fissata per le nove e mezzo di ieri sera la conferenza di Gandolin, e ben prima della nove mi trovavo all'Associazione della Stampa periodica: l'ampio, sontuoso salone del palazzo Videnski era già pieno ed a me convenne salire con altri su d'un diavolo della stanza attigua.

Quali ragioni contribuirono a richiamare una folla straordinaria di uomini e donne alla nostra sede?

La fama di Gandolin, anzitutto; i resoconti delle cinque sedute di Genova del gennaio-febbraio alle quali Gandolin intervenne, ed il libro di Gandolin recentissimo: «Nel mondo degli invisibili». Tutto merito di Gandolin insomma.

Questi — presentati dal nostro presidente Luigi Luzzatti che volle sfiorare per conto suo l'argomento non so con quanta opportunità e delicatezza... secondo alcuni, però, per oltre due ore, con forma elettissima, voce vibrata, calor di convinzione o felice umorismo spesso.

Io non tenterò nemmeno di riassumere la lunga e dotta conferenza, tanto più che coloro i quali hanno letto il geniale e fortunatissimo libro del Vasallo possono — a parte il colorito smagliante dell'improvvisazione — figurarsela.

E nemmeno mi addenterò nei meandri della scienza nuova, perchè io sono più che mai incerto, dubbioso... Da fedel cronista, invece, vi dirò che la maggior parte degli intervenuti alla conferenza Gandolin sullo spiritismo e sui fenomeni medianici, capì bene che il spiritismo è la dottrina la quale vuol provare sperimentalmente come l'anima dell'uomo sopravviva alla decomposizione del corpo e possa, dopo un certo tempo, reincarnarsi — usci colla fervida speranza, col sincero augurio che lo studio dei fenomeni spiritici — innegabilmente interessantissimo — sia spinto al massimo grado, e che lo spiritismo, come la telepatia, l'ipnotismo; i raggi Röntgen, le onde Marconi ecc. vada acquisito alla scienza.

Scrivava l'immortale Victor Hugo: «La tomba è un luogo di restituzione. Qui l'anima torna a comprendere l'infinito; qui ricupera la sua forza; qui ritorna in possesso di tutta la sua misteriosa natura; è scelta dal corpo, svincolata dal bisogno, sgravata dal peso, liberata dalla fatalità. La morte è la maggiore delle libertà, è altresì il maggiore dei progressi. Ascesa abbagliante e sacra: Ognuno riceve il suo aumento, tutto si trasfigura nella luce e per mezzo della luce».

E Vincenzo Gioberti scriveva alla sua volta:

«La fede abbellisce la morte, e la rende dolce, gioconda, preziosa, desiderabile, spogliandola dal concetto di distruzione per cui è spaventosa ai più degli uomini, e rappresentandola come un riscatto da questo carcere terreno, in cui si vuol piuttosto agonizzare che vivere, e come una rinascita alla vera vita».

E Gandolin disse ieri sera:

«Alla morte, il corpo astrale, che avvolge lo spirito, abbandona la spoglia terrena. La divinità diventa unita. Non più sensi speciali, ma un senso unico che tutti li condensa: non più facoltà varie, ma una facoltà sola, che tutte le abbraccia».

E quindi, accennando alla manifestazione spiritica che più lo commosse — quella dell'amato figliuolo defunto ricomparso un dì nelle sue vere e complete sembianze e parlando il genovese

## CRONACA ITALIANA

Re Vittorio in contravvenzione — Scrivono da Terni al *Messaggero* che un po' in ritardo si è saputo cosa di una piccola piacevole avventura occorsa a Re Vittorio Emanuele, durante l'ultima sua gita in automobile da Roma per Passo Corace, Rieti, Piedilago alla Casata delle Marmore.

Lo stradino era ben lontano dall'immaginare che in quel veicolo ci fosse il Re, tanto più che dal 1860 nessuno della Casa Reale era passato mai per i pressi di Configni.

Un altro incidente: comico avvenne presso la Casata delle Marmore: il Re fece distribuire ai poveri che avevano attorniato l'automobile, degli spezzati d'argento di nuovo conio portanti la sua effigie, ma i beneficiati li accettarono con difficoltà, non ritenendoli buoni.

Grasso furto nel palazzo della marchesa Casafilla — Messina 8 — Nel palazzo Casafilla nel quartiere attiguo a quello abitato dalla marchesa fu scoperto un ingente furto di oggetti sacri e argenteria per valore di 20.000 lire. Anche tempo fa ignoti ladri tentarono di penetrare in quell'appartamento ma la questura sventò il progetto, sebbene il quartettino non fosse sotto l'immediata vigilanza della questura, pure il nuovo furto è oggetto di commenti perchè i ladri compirono un'operazione audacissima sotto il naso dei questurini.

Due uccisi dai carabinieri — Milano 8 — Nella scorsa notte il figlio dello scaccino di Durago, Molgora, in quel di Vimerate, in compagnia di suoi amici, come lui avvinazzati, ritornava alla propria casa, cantando e spiamazzando.

Diei carabinieri, che erano di servizio in quei luoghi, incontrati quei giovanotti li invitarono a far silenzio. Ma la compagnia rispose con invettive, facendo schiamazzi maggiori.

I carabinieri allora dovettero dichiarare in arresto il più ardito della comitiva. So non che coloro si ribellarono e ne nacque una lotta violenta. I carabinieri, visti sopraffatti, estrassero le rivoltelle, e uno di essi esplose alcuni colpi, uccidendo due degli aggressori.

Uno dei carabinieri era però già stato atterrito e ferito. Dei giovanotti furono uccisi tali Angelo e Antonio Bozzi, contadini, rentatenni di Durago, congiunti, come si dice, del figlio dello scaccino.

Secondo un'altra versione, i morti sarebbero il figlio dello stesso scaccino ed un suo fratello.

Quando i due caddero, gli altri della comitiva si diedero alla fuga. Gli uccisi lasciano famiglia e figli. Il carabinieri ferito versa in grave stato.

### Dall'Italia irredenta.

La cessione dello stato d'assedio a Trieste.

Trieste, 8. — I giornali triestini salutano l'abolizione dello stato d'assedio dimostrando chiaramente l'assoluta inopportunità e inutilità di averlo decretato.

La Procura di Stato sequestrò l'Indipendente per tale constatazione. La viennese *Arbeiter Zeitung* qui giunta oggi scrive che se Körper dovesse rendere conto al Parlamento del perchè abolì le misure eccezionali si troverebbe nello stesso imbarazzo di quando dovette sostenere la necessità. Egli ha tutti i motivi di vergognarsene.

### Barzilai a Trieste.

Trieste 8 — Giunse il deputato italiano Salvatore Barzilai che ottenne dal Governo austriaco un salvacondotto di tre giorni per recarsi al letto del padre, gravatissimo.

### Grave incendio nel Trentino.

Trento 8 — A Primaro stamane un incendio distrusse 22 case mettendo sul lastrico 60 famiglie.

## Chiacchiere di stagione.

Qual'è l'origine dei tiri birboni che ogni simile tenta al suo simile ai primi di aprile?

Ecco la domanda che, regolarmente, noi giornalisti ci facciamo ogni anno, tanto per dire cosa nuova, ma sfortunatamente però nessuno ha trovato una spiegazione storicamente accertata. Tutta i più alcuni ci hanno dato solo ipotesi diversissime, ed alcune anche assai strane. Nel 1708 vi fu chi disse che l'origine del pesce d'aprile bisognava cercarla nel ratto della Sabine. I romani avrebbero allora fatto un solenne pesce d'aprile ai loro vicini.

Un'altro volle trovarla in un'antica città più remota. Secondo costui, il pesce d'aprile sarebbe cominciato nientemeno che il giorno in cui Noè mandò fuori dall'arca la colomba, quando ancora le acque del diluvio coprivano la terra: sì che l'innocente animale andò invano e dovette ritornarsene indietro.

Vi è stato chi, con maggiore apparenza di ragione, ha creduto trovare le prime origini del pesce d'aprile nei costumi degli antichi Indiani. Durante la festa della primavera che chiamano *Holi*, essi hanno, secondo alcuni scrittori, l'uso di mandare in giro persone, cui danno commissioni che non si possono eseguire. E ciò anche presso di loro: per più giorni cagione di moltailaria.

Ma a tener dietro a tutte le spiegazioni che si son volute darci non la si finirebbe più. Una spiegazione peraltro abbastanza seria è questa.

Alla fine di marzo e ai primi di aprile suol cadere la settimana santa; durante la quale si celebra la passione di Gesù Cristo. Nel medio era ogni episodio di essa dava occasione ai Misteri religiosi, a sacre rappresentazioni d'ogni sorta ed in grandissimo numero. Non mancavano, fra gli altri, i Misteri e rappresentazioni di Gesù Cristo mandato e rimandato da Anna e Caifas, da Caifas a Pilato, da Pilato ad Erode e da questo nuovamente a Pilato.

Una tale rappresentazione, sebbene sacra, finiva spesso per far ridere, come oggi si ride molto, in alcuni paeselli di campagna, quando si vedono la Madonna e Gesù Cristo cercarsi per tutte le vie senza ritrovarsi. Di qui sarebbe cominciato l'uso di mandare gente a fare qualche cosa, a cercare qualche persona invano. E anche fra il popolo si dice: «Mi hanno mandato da Erode a Pilato» per significare: «Mi hanno fatto perdere il tempo invano».

Siccome però l'uso aveva qualche relazione con la passione di Gesù Cristo, così non volendosi mancar di rispetto al Signore, da passione si fece *poisson*: il pesce suggerisce anche l'idea di uno che sia preso all'amo.

Io cercando l'origine di questa usanza ho trovato notizia di un *tremendissimo pesce* che rimonterebbe al 1752.

In un volume di cronaca in miscelanea posseduto dalla Biblioteca «Aurelio Saffi» di Forlì ho trovato un opuscololetto in 4° del quale riferisco esattamente il frontispizio:

Il *tremendissimo prodigio* | *d'un pesce* | *Qual'è stato presso il* | *30 di marzo 1752* | *Nel fiume* | *Isola, che sempre corre torbido, vicino* | *alla nobilissima Città di Varsavia nel* | *Regno di Polonia* | *Con il vero disegno del medesimo Pesce* | *cavato dal naturale* | *Cosa che in vero apporta straordinaria meraviglia e terrore a chiunque legge.*

In Varsavia, Vienna, Venezia, Milano, e Giustalla. Ed in Cesena, per Giuseppe Stambazzi, con licenza dei superiori.

Ed ecco ora la descrizione del *tremendissimo pesce*, pescato, si vede, il 30 marzo per potere imbandirlo fresco fresco il 1° di aprile.

Copio, testualmente: Questo (il pesce) è lungo piedi 25 largo a grosso 4 piedi e mezzo, alto 10 piedi e mezzo con testa simile a quella d'uomo, con una croce insanguinata in bocca, con corona in capo come di carne uscendo da quelle trionfanti croci, avendo attorno alla coda rotunde squame come di corallo, essendo nel resto di carne simile all'umana, con un'artiglieria sulla schiena e nelle cime delle ali, come balle rotunde, in un lato con spada, pioletto, standardi con lettere impresse, quali sono A. D. I. H. F. R. P., alabarda con croce bianca con picche dalla parte inferiore, che partono dalla coda verso la testa di morto circondata da palle,

### Un banchetto all'on. Zanardelli.

I liberali bresciani alla riscossa.

Brescia 8 — Zanardelli accompagnato da Ciuffelli arrivato da Maderno alle 18.15, è intervenuto al banchetto offerto dal Club Liberale di 120 coperti.

Erano presenti i deputati Bonardi, Massimiani, Pistoia, Castiglioni, il prefetto Cova e il generale Guerrini.

Allo champagne il deputato Gorio, presidente effettivo del Club, brindò a Zanardelli con calda ispirazione, allorché dicendosi lieto di vedere fra i suoi l'on. Zanardelli per attingere il *sursum corda* nella prossima lotta elettorale amministrativa e riconquistare così Brescia alla civile vittoria.

Zanardelli ringraziò l'on. Gorio ed i soci del lieto augurio, dicendo che la sua fede, mai smantata, ha sempre battuta la stessa via nella fede, nella monarchia di Savoia, nel popolo e che tutto appaga o allietta interamente la sua coscienza.

Parlando della lotta amministrativa imminente, approvò il ritorno della sua Brescia alle antiche tradizioni, eletta fra le città italiane per fede civile, e sentì doveroso che l'orgoglio bresciano sia rivendicato.

L'on. Zanardelli parte domani per Roma.

### GALIMBERTI A CUNEO.

Cuneo, 8. — È giunto Galimberti ad assistere la vecchia madre gravemente inferma.

### Un'inchiesta sugli Istituti privati.

Il periodico «La Scuola Secondaria Italiana», che si pubblica a Milano sotto la direzione del prof. Ottone Brentari (Via Bigli, 4), invita i suoi lettori a rispondere alle due seguenti domande:

1. Quali sono le cause del continuo aumento degli istituti privati (che nella loro grande maggioranza sono clericali) di fronte agli istituti governativi?  
2. Quali garanzie devono dare al governo gli istituti privati?

A dare risposta a tali domande (che riguardano un argomento della massima importanza) sono invitati uomini di tutti i partiti, istituti, genitori, studiosi delle questioni scolastiche.

### Nella Regione Veneta.

La fuga di un negoziante — Un deficit di mezzo milione.

Verona 8 — La città è impressionata per la fuga di un notissimo negoziante macellaio, consigliere comunale, moderato.

Tale fuga sarebbe stata causata, a quanto si dice, in seguito ad un deficit nella sua azienda di mezzo milione di lire.

### Anniversario della giornata di Montebello

Vicenza 8 — A Montebello si commemorò solennemente il cinquantaquattresimo anniversario della gloriosa giornata.

Intervennero le associazioni militari di Vicenza, di Padova, di Schio, numerosi sodalizi di operai e rappresentanze. Presso il monumento dei caduti pronunciò uno splendido discorso il deputato Alessio.

Signorine! Astenetevi dalle comprate dopo il mezzogiorno di ogni domenica.

con la coda simile al pesce piena di saette con due piedi, l'ano d'acqua a l'altro di leone.

Così prodigioso aborto a comune stupore del mondo fu ritrovato in questo fiume, quale in vero fece, come pure fu tuttavia inarcaro le oglia a chi ne mira il solo ritratto, poiché tra le meraviglie che si videro e che si udirà leggere non si può credere la maggiore.

CURIOSITÀ

I micrubi delle verdure. È già detto e stampato le migliaia di volte che è molto pericoloso il cibarsi di verdura cruda, ed a costo di far arrossire il naso ai grandi divoratori d'insalata, di ravanelli, di spinacetti, di carciofi, ecc., dobbiamo dire loro che ad ogni boccone è probabile che scacino nello stomaco considerabili quantità di micrubi d'ogni fatta, con rischio di bustersi parecchie malattie.

Quello che infetta la verdura sono i zoanomi coi quali l'orto o il campo sono ingraassati. Oltre il pericolo d'inghiottire i micrubi, vi è anche quello d'inghiottire la uova di qualche parassito, uova che poi al subitondo nel nostro intestino deudo origina a terribili malattie parassitarie.

È vero che i contadini hanno l'abitudine di lavare le erbe prima di portarle al mercato, ma il quale è che spesso questa acqua è inquinata al punto che fa più male che bene.

Per disinfettare ciò che non si può cuocere, il prof. Cecchi di Padova raccomanda di mettere le verdure per mezz'ora in un bagno dove si trovino 100 parti d'acqua e 3 grammi d'acido tartarico.

Si sentiva forse un po' il suo sapore; ma è un espediente che non disgiusta.

Calidoscopio

L'aristocrazia. — Domani, 10, S. Eschelle.

Effemeride storica. — 9 aprile 1888. — incendio grave a Caplatiscia (Savogna) che distrugge quattro quinti del villaggio.

Interessi e cronache provinciali

Da Felvano. — L'egregio sig. Firmino Bearzotti ci scrive lagnandosi della non avvenuta pubblicazione di una sua lettera in risposta ad altra del sig. G. B. Zucchi apparsa sul n. 73 del nostro giornale. Gli abbiamo risposto avvertendolo di non aver ricevuta la lettera in questione e dichiarandoci del resto pronti ad accontentarlo; ma egli ci prega solo di fare noto questo inconveniente per il quale la pubblicazione non potrà aver luogo.

Eccolo accontentato.

Tolmezzo, 8 — Grave accidente. — (L. P.) Un soldato alpino di Lauro, che era in licenza per l'altro sera, sia perché preso dal vino, sia per l'oscurità, smarri il sentiero e precipitò in un burrone rompendosi in tre parti una gamba, slogandosi una spalla, e riportando altre gravi lesioni tantoché non poté nemmeno essere trasportato all'ospedale.

Il povero giovine precipitò giù per le rocce per oltre cento metri e passò la notte in fondo al burrone, sotto la pioggia.

Per quanto le ferite sieno gravi, non si dispera della guarigione.

S. Daniele, 8 — Inaugurazione — Numero unico — Nell'occasione dell'inaugurazione della B. V. di Strada, è uscito per ricordarne maggiormente la memoria un « numero unico » edito dallo stabilimento tipo-litografico F. Pellarini riuscitissimo.

Costante riprodotti in fotoincisione i ritratti di Marcus Gradenicus Patriarca Aquilentis, del Vescovo mons. Zamburlini, e l'immagine della Madonna col bambino, affresco del Pellegrino da San Daniele sito all'Altare Maggiore del Santuario.

Vi leggono: L'epigrafe della lapide commemorativa in marmo bardi-gio collocata sulla porta maggiore della facciata del Santuario. Brevi cenni storici sulla Chiesa della B. V. di Strada in San Daniele; poesie in dialetto friulano ed altre notizie.

Sonvi riprodotti ancora in fotoincisione: la facciata vecchia e la facciata nuova del Santuario — la veduta generale di S. Daniele del Friuli e la presentazione di Maria bambina al Tempio, pregevole affresco di Domenico Fabris di Osoppo collocato nel soffitto del Santuario.

Un numero unico davvero artisticamente riuscito.

Tanto allo stomaco che digerisce e secernere normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, rutti, flatulenze, scariehe alvine irregolari, debolezza generale, tendenza ipocondriache ed altri disturbi nervosi serve mirabilmente l'Amaro Gloria del fu farmacista Sandri, preparato dal sig. Giordani Giordano, a conservarla al primo e normale attività sua a ridonarla al secondo.

Coloredo, 2 agosto 1901.

dott. Girolamo Cassetti medico chirurgo a Colloredo di Montalbano

Per gli emigranti. Notizie concernenti l'emigrazione italiana IN MARSIGLIA.

Il R. Commissariato dell'emigrazione ha diretto ai signori prefetti e sottoprefetti e ai Comitati comunali le manducanti per l'emigrazione la seguente circolare:

Il Console generale in Marsiglia informa che la nostra emigrazione va crescendo in quel porto in misura da impaviderci. Attualmente, per un complesso di cause, l'attività e lo sviluppo economico di quel grande porto sono alquanto rallentati.

L'importazione dei cereali, che ora parte cospicua del movimento del porto di Marsiglia, attesa l'abbondante produzione nazionale dello scorso anno, è inferiore a quella che si faceva negli anni precedenti. L'offerta di mano d'opera per lavori del porto, da parte delle corporazioni di manovali, scaricatori, carrettieri, barcaiuoli, ecc., è molto superiore alla ricerca. Né la situazione generale delle industrie richiede per il momento nuovi operai. Né si prova il modo col quale si svolsero i recenti scioperi nelle fabbriche d'otto.

Le costruzioni edilizie, mentre negli anni passati duravano anche nell'inverno dando occupazione ad un ragguardevole numero di operai, quest'anno si può dire che mancano quasi completamente. Risulta dal Bollettino dell'Office de Travail che nel dipartimento delle Bocche del Rodano (a cui appartiene Marsiglia) circa il 70 per cento dei muratori son privi di lavoro.

Alla disoccupazione dei muratori si collega quella di parecchie altre maestranze, come scalpellini, imbianchini, fabbri, lattonai, ecc. che trovano nella costruzione di edifici la principale loro risorsa.

In questo stato di cose devono mettersi sull'avviso coloro che credessero andando a Marsiglia, di poter procurare del lavoro, che andrebbero incontro a delusioni e ad una forzata disoccupazione.

UDINE

Interessi sanitari.

Leggendo il pregevolissimo lavoro del prof. Berghini « La Medicina Infantile a Udine » e l'istruttiva statistica in esso raccolta mi fermo alla linea — morti per sifilide — che erano:

Table with 2 columns: Year and Number of deaths. 1887 - 24, 1888 - 40, 1889 - 35, 1890 - 33, 1891 - 14.

(cominciano gli effetti del Dispensario Celfico funzionante dal 1889).

Table with 2 columns: Year and Number of deaths. 1892 - 6, 1893 - 14, 1894 - 8, 1895 - 10, 1896 - 6, 1897 - 6, 1898 - 4, 1899 - 3, 1900 - 3.

Queste cifre sono i centri di circonfereze comprendenti un gran numero di mortalità per sifilide, in cui la causa scompare sotto la nebulosa dei riguardi professionali o della incertezza degli indizi diagnostici, da parte dei medici denunciatori.

E queste cifre sono centri di ben più larghe circonfereze che comprendono innumeri altre malattie dipendenti dalla sifilide, che non determinano la morte immediata ma bensì lontani e terribili disordini fisici e psichici, e malignamente producono il progressivo deperimento della razza umana.

E dinanzi alle aritmetiche dimostrazioni, è permesso attendere la risoluzione del conflitto insorto tra Comuni e Governo per la profilassi della sifilide, accontentandosi delle palestre ginnastiche, dei campi di giochi, e degli Inni alla Forza ed al Coraggio cantati da bambini scrofolosi, rachitici e degenerati che non possono sperare la loro fisica redenzione da questi tardi e perciò inutili palliativi?

Si provveda intanto all'urgente necessità, poiché la questione finanziaria non può turbare il bilancio comunale; anzi l'istituzione di un dispensario Celfico, da parte del Municipio, sarà il movente per richiamare il Governo all'ubbidienza della legge.

Ma soprattutto: Salus publica. Tanto meglio, se nel caso presente può costare così poco ed anni, per la sentenza della IV Sezione del Consiglio di Stato, propriamente nulla.

E quanto costerà in avvenire l'odierna acquiescenza?

Ove la cortese ospitalità del Giornale consenta, sarà facile il dimostrarlo.

La Scuola popolare.

La lezione di questa sera. Notizi di diritto privato — Docente: dott. P. S. Leicht.

NOTERELLE A VOLO.

Per la dignità. Il Giornale di Udine mette via tranquillamente la lezione meritata a proposito d'un certo contagio vergognoso da cui mostrava d'essere preso.

Questo evidentemente si deve, oltre che al risentimento nostro, al disgusto provato dagli stessi uomini cui quel giornale si ispira, davanti a certi metodi polemici che debbono lasciarsi a caratteristica del retrobottega di qualche losco ritroso.

Però, davanti al riconoscimento del peccato, non vogliamo insistere a chiedere la morte del peccatore; ma fidiamo nel suo ravvedimento sincero!

I benemeriti. E mentre noi scrivevamo ieri avlando il giochetto eroico degli avversari che protestano alla vigilia d'una provvida decisione per potere il di dopo levarsi a dire « La decisione si deve a noi! », il Giornale di Udine si incaricava di fornircene la comprova. Scriveva infatti:

Vi è riuscita a voi (Noi) forse indigesta la soluzione della questione sulla piazza d'armi? Non sappiamo che farci. Raccolgiate a occhio la buona vostra comparsa e chiedete alla stessa onorata, e non sfogatevi con crudelmente verso di noi, che, propugnando per un'idea giusta nell'interesse della cittadinanza, sopra ogni questione di partito, abbiamo, e col plauso di tutti e con somma nostra soddisfazione, ottenuto qualche cosa.

Avete capito? La Giunta che colla sua accorta resistenza è arrivata ad ottenere dalla Amministrazione militare delle condizioni tanto più vantaggiose di prima, la Giunta non ne ha merito alcuno.

Essa voleva — come tendevano a far credere gli autori anonimi della circolare firmata al Giornale di Udine — infamare il patriottico Friuli. Chi ha il merito vero d'aver condotto le trattative su una strada così profittevole per comune, non è già la Giunta, ma il Comitato di salute pubblica scelto dalla minoranza di fronte alla minacciata attuata; anzi, quel tal colloquio che ebbe luogo in Municipio e da cui derivarono i nuovi patii, si disse che avvenne fra il generale Bucchia e il Sindaco Perissini, ma invece il risultato che sotto alle mentite spoglie sindacali c'era il capo della minoranza!

Ecco la ragione per cui gli avversari dell'Amministrazione comunale possono ora alzare la testa e dire con orgoglio: Siamo stati noi!

Non altrimenti i tafani che succhiano la coda al bus, giunti in fine al sole arato, han ragione di esclamare: « Siamo stati noi! »

Vi capacita a voi, per dirla colla grammatica del Giornale di Udine?

A sproposito.

Così avrebbe dovuto il Giornale di Udine intitolare — anziché a proposito — le righe in cui si muove appunto perchè pubblichiamo una corrispondenza da Spillimbergo in cui si manifestano delle preoccupazioni per il caso che la fanteria dovesse venire trascinata a Maniago. E crede pertanto, l'organetto della congressa reazionaria, di averci colti in fallo, di poterne derivare un saggio di incoerenza!

E perchè?

Incoerenti saremmo se fossimo antimilitaristi poiché allora ci si dovrebbero allargare i polmoni all'idea che le fanfare si allontanano! Ma noi siamo soltanto dei pubblicisti che in coscienza sentono di dovere — nell'ambito delle loro modeste energie — servire la causa buona delle loro democratiche convinzioni per il bene del paese. E ammettiamo quindi come legittima la preoccupazione di Spillimbergo poiché tocca gli interessi di quella popolazione; mentre riconosciamo altrettanto legittima per Udine la preoccupazione opposta, quando l'acconsentire alle approporzionate pretese dell'Amministrazione militare avrebbe significato un danno insopportabile per il bilancio del nostro Comune.

E ancora: Vi capacita a voi?!

Il plico Beltrame.

Adunque il sig. Antonio Beltrame, visto d'essere giunto troppo tardi per porgere i suoi lumi alla Giunta, non volle però trovarsi costretto al rimpingimento solitario del suo laboriosissimo plico, e ne versò quindi il contenuto sui giornali cittadini i quali pur riconoscendo che le cose sono ormai procedute così da rendere inutile tale lavoro, trovano di compiacere l'egregio cittadino.

Trattasi dunque d'una specie di studio logistico in cui si fanno i conti approssimativi in tasca a tutta l'ufficialità sino all'ultimo soldato con una discreta esattezza; ma tale studio, se è piuttosto sovrabbondante — occupa nel Giornale di Udine quasi 3 colonne — in com-

penso è sufficientemente sconclusionato. Basta dire che parte da questa premessa:

« Il Governo come corrispettivo del chiesto concorso comunale si impegna di aumentare la guarnigione in città di non meno di un squadrone di cavalleria e di un battaglione di fanteria ». Non si sa dove l'egregio sig. Beltrame avesse assunta la notizia di questo impegno. Tuttavia, dopo le nuove trattative, anche i calcoli su questa base vanno ad essere smontati, e tutto quell'esercito di cifre in ritirata.

E' doveroso però riconoscere che di quel plico pur qualche cosa rimane: le notizie interessantissime fornite al numero di uomini e di bestie prescritte per ogni battaglione di fanteria e squadrone di cavalleria.

Questi sono dati immutabili, di preciso e incontestato valore!

Civis.

PEL FABBRICATO SCOLASTICO.

La Giunta in seduta di ieri ha deciso proporre al Consiglio la costruzione del fabbricato scolastico con 24 aule invece di 20 (come già annunciavamo), e per la somma preventiva di lire 310 mila.

L'accedemia di Udine terrà adunanza pubblica venerdì 11 corr. alle ore 8 e mezza pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

Intorno a due recenti opere storiche. Lettura del segretario.

Federazione lavoratori del libro. I soci sono invitati alla seduta ordinaria che si terrà la sera di sabato 12 aprile 1902, alle ore 8, nei locali della Società in Via Gemona n. 12, per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente. 2. Lettura ed approvazione del bilancio annuale. 3. Dimissioni del presidente. 4. Relazione in merito alla cassa nazionale di previdenza. 5. Sussidio di disoccupazione ed eventuali deliberazioni. 6. Comunicazioni varie.

Pel biglietti delle lotterie.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi partecipa che dalle amministrazioni francese e svizzera è severamente vietata e a circolazione di biglietti di lotterie estere non autorizzate da quei Governi, dei giornali e delle stampe d'ogni sorta che le riguardano (prospetti, bullettini di estrazione ecc.). Le stampe ed i giornali in genere contenenti bullettini di estrazioni saranno dall'amministrazione francese sequestrati e rimessi all'Autorità giudiziaria e da quella svizzera saranno retrocessi all'origine con la menzione: Interdi per la loi v.

Nell'informare cotesta spettabile direzione di quanto precede, richiamiamo la sua attenzione sul fatto che anche la pubblicazione settimanale delle estrazioni del lotto cade sotto questo divieto.

Par la proposta di una tassa sui biglietti ferroviari.

Un comunicato ufficio dice che le induzioni che vanno facendosi sulla probabile proposta di una tassa sui biglietti ferroviari di prima e seconda classe per sopprimerli alla speca dell'accomodamento dei ferrovieri, non sembra siano fondate.

Secondo l'ultima relazione ufficiale del 1899 i viaggiatori di prima e seconda classe paganti il biglietto intero furono 4.212.613 con una percorrenza media di 75 chilometri e tutti insieme quelli a biglietto intero, di andata e ritorno, d'abbonamento o a prezzo ridotto furono 10.460.061, con una percorrenza media di chilometri 83.

Se invece di aumentare la tassa si giungesse anche a raddoppiarla senz'altro, applicandola ai biglietti a pagamento intero, non potrebbe rendere che lire 441.461,30 ed applicandola a tutti i biglietti di prima e seconda classe a prezzo intero e a prezzo ridotto, non si arriverebbe che a un milione e 46 mila lire.

Bisognerebbe quindi pensare ad una progressività che moltiplicasse otto volte l'imposta attuale e colpisce indistintamente tutti i biglietti a prezzo intero o a prezzo ridotto, cosa impossibile, perchè non si potrebbero applicare otto bolli tanto al biglietto di pochi chilometri quanto a quello di centinaia e bisognerebbe per forza ricorrere ad una progressività che per raddoppiare soltanto il bollo sui viaggi piccoli, dovrebbe finire a contuplicarla per quelli di maggior percorrenza.

Quindi tutto fa supporre onesti trovek un altro espediente. La Tribuna scrive che nè il ministro dei lavori, nè il ministro del tesoro hanno mai pensato ad aumentare in qualunque modo il prezzo dei biglietti ferroviari, per far fronte all'onere finanziario derivante allo Stato dall'attuazione dei nuovi organici del personale ferroviario.

È uscito il decreto che stabilisce il riparto delle cattedre e il ruolo dei vari istituti tecnici e nautici del regno; e una circolare del ministro Nasi contiene le istruzioni per l'esame della maestra d'asilo infantile aspiranti al diploma di maestra di giardinieri d'infanzia, e l'annunziato decreto circa la medaglia d'oro ai maestri dopo quaranta anni di lodevole insegnamento.

Istituto filodrammatico T. Cionti.

Il maestro Domenico Montico e la Direzione dell'Istituto filodrammatico T. Cionti sentono gradito compito esternare una parola di vivissimo elogio colle più sentite e riconoscenti grazie al chiarissimo dott. Francesco Zamparo, che con intelligenza e anima d'artista tanto contribuì allo splendido esito del bozzetto scenico « Madre mia! » a tutte le egregie famiglie che con la più sentita gentilezza e con non lievi sacrifici personali permisero ai loro bambini di prestarsi quali esecutori dell'opera; alle gentili signorine e agli egregi professori che disinteressatamente si aggiunsero alla massa orchestrale, all'egregio maestro di ballo, al sig. Istruttore alla drammatica, al sig. mundolinisti, ed a quanti in qualsiasi guisa concorsero all'risultato dello spettacolo, il quale appunto per così larga e valida cooperazione, lascerà in tutti il più caro ricordo.

La cronaca dei fallimenti.

Il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Andreotti e Ruziz negozianti in terraglio in piazza San Giacomo.

Il fallimento è stato chiesto dalla ditta stessa.

Viene nominato curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Dorelli ed a giudice delegato l'avv. Girolamo Costantini.

Il bilancio presentato dalla ditta fallita è il seguente:

Attivo lire 42.338,98. Passivo lire 51.127,68. Deficienza lire 8788,70.

Un'automobile che investe un passante.

Alle due pom. di ieri il dott. Carlo Braida e il sig. Morelli de Rossi montavano un triciclo a motore a percorrere lo stradale di Triossimo.

In Chiavris, nei pressi del sig. Colaviti, dove la strada è più stretta, l'automobile procedeva di corsa.

In quel momento un uomo di Buis attraversava la strada; il sig. Braida non fece a tempo di arrestare la macchina, e l'automobile investì il povero uomo atterrandolo.

Automobilisti e cittadini accorsero in soccorso dello sconosciuto e trasportarono il ferito nella vicina farmacia ove fu prontamente curato.

Gli si riscontrò una lesione alla gamba sinistra che ci si dice non grave.

Dopo a mezzo d'una vettura fu condotto a Buis.

Le vittime del velocipedista.

Verso le ore diecetto di ieri sera il giovanotto Venus Guido correva velocemente in bicicletta in via Aquileia. Di rispetto alla farmacia Meth investì la bambina d'anni 6 Valle Lucia con tale violenza da lanciaa a circa sei metri dalla macchina.

La bambina riportò una lesione alla testa e fu prontamente trasportata a casa.

Il vigile Giacometti dichiarò in contravvenzione il Venus e si dice che la famiglia della piccola sia intenzionata di sporgere querela per ferimento colposo.

Circo acrobatico ferrarese.

Alla rappresentazione di ieri intervenne numeroso pubblico. Tutti gli artisti si distinsero nei diversi lavori e vennero ripetutamente applauditi specialmente il salto mortale di oltre 5 metri di altezza colle mani ostacolate e altri pericolosi esercizi eseguiti al trespico con una disinvolture unica.

Questa sera alle ore 8.30 altrettanto spettacolo che si chiuderà con una grandiosa nuova pantomima nella quale vi prenderanno parte più di venti persone.

Caffè Bastian.

E chi non conosce nella nostra città il solerte e peritissimo caffettiere Sebastiano Vanni? L'affabilissimo ed allegro conduttore dei « Caffè Dante, Minerva — Società operaia » — e per ultimo il « Caffè Bastian » aperto in Via Daniele Manin contemporaneamente all'apertura del « Restaurant alla Loggia » il quale primeggiava per ottimo gusto artistico e proprietà signorile?

Il Bastian, dopo una lunga permanenza a Venezia e Trieste, ora è ritornato fra noi sempre buono e cortese ed ha aperto un'esercizio di Caffè in Via Pellicceria all'insegna Caffè all'Antico Bastian che trovasi fornito di ottimo Caffè ed eccellenti bibite.

Egli dunque confida che gli amici vecchi e giovani vorranno ricordarsi del vecchio concittadino e promette loro di degnamente servirli, non senza un compiacente sorriso ed una cordiale e riconoscente stretta di mano.

Municipio di Udine. - Tassa cani. E' stato pubblicato l'avviso di consegna all'Esattoria del ruolo suppletivo I.

Il sig. Gragnano venne a pregare di restituire che lui non ha dato calci al falegname Omenetti come fu detto ieri e che ciò può provare anche con dei testimoni.

A nostra discolpa aggiungiamo però che tale versione si poteva riscontrare anche nel libro della Polizia.

D'affittare fuori porta Venezia I. piano (anche subito) e II. (dal 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. - Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

Banca Popolare Friul. - Udine Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 4 maggio 1876 Situazione al 31 marzo 1902.

Table with financial data: Numero in Cassa, Costo Cambio valute, Effetti scontati, Valori pubblici, etc.

Valori di terzi in deposito a campione di C. C. L. 783,099.16 a cauzione antico. 85,857.80 a causa del fuz. 87,500. - libri. 1,175,373.95

Table with financial data: Totale Attivo, Spese d'ordinaria amministrazione, Tassa Governativa.

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni di L. 100 L. 400,000. - Fondi di riserva. 171,000. -

Table with financial data: Ditt. quot. valori, Depositi a risp., Ed. a piccolorisp., Ed. in Conto C.

Table with financial data: Ditt. e Banche corrispondenti, Creditori diversi, Azionisti Conto dividendi, Assegni a pagare.

Valori di terzi in deposito a campione di C. C. L. 2,152,963.71

Table with financial data: Ditt. e Banche corrispondenti, Creditori diversi, Azionisti Conto dividendi, Assegni a pagare.

Il Presidente L. C. Schiavi. Il Sindaco Giorgio Marchesini. Il Direttore Onore Locatelli.

Operazioni della Banca. Riscuote depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2, per cento; filiazia libretti di risparmio al 3 1/2, a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Scoperta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2, e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione. Scoperta coupon pagabili nel Regno. Accordi concessioni su deposito di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5 1/2 per cento, franco di magazzinaggio. Aprire Conti Correnti con garanzia al 5 per cento, e con fidejussione al 6 per cento reciproco. Costituzione rapporti a persone o ditte notoriamente solventi. S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emesse assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate. Acquisti e vendite valute estere e valori italiani. Assunzione servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

AVVISO.

Si avverte la S. V. che nel negozio Fanna resteranno esposti per otto giorni modelli per signora e signorina.

Osservazioni meteorologiche.

Meteorological table with columns for date, time, temperature, wind, etc.

CRONACA DELLO SPORT.

Gare di Lawn-Tennis. Domenica 27 aprile sui campi sociali del Circolo Regina Margherita avranno luogo le gare di Lawn-Tennis col seguente programma:

Referee and Handicapper: Ing. Roberto Ottaviani. Gentlemen's Single Handicap. - 1. premio medaglia d'oro - 2. premio medaglia d'argento.

Ladies and Gentlemen's and Gentlemen's Doubles Handicap. - 1. premio medaglia d'oro - 2. premio medaglia d'argento.

Tutte le gare sono internazionali. Il sorteggio dei nomi dei giocatori si terrà il giorno di domenica 27 aprile alle ore 9 e un quarto, nella sede del Circolo Regina Margherita a S. Margherita.

In tutte le gare si giocherà « the best of three » (vincere 2 sets su 3).

Si giocherà su campi di ghiaia e con palla « Ayres Championship » dalle 9 e un quarto alle 12 e dalle 14 alle 18. La tassa d'iscrizione è di lire 3 a testa per ciascuna gara.

Le iscrizioni sono da indirizzarsi al dott. Giuseppe Urbanis - Udine (via Gomonja).

M. B. Sul piazzale avranno libero ingresso durante le gare le sole famiglie dei soci e degli iscritti alle gare. Per gli spettatori si faranno speciali biglietti al prezzo di cent. 10.

Unione velocipedistica udinese. I soci sono convocati per la sera del 9 corr. nella sede sociale (Albergo Al Telegrafo) alle ore 20.30, col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni. 2. Beneficenza. 3. Discussioni ed approvazioni del nuovo statuto sociale. 4. Dimissioni della rappresentanza sociale. 5. Nomina delle nuove cariche sociali.

NB. L'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno domanda un numeroso intervento di soci.

Lo schema del nuovo statuto da proporsi all'assemblea trovasi a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Tiro a segno. Oggi nel campo di tiro dalle ore 16 alle 18 esercitazioni libere a metri 300.

Circolo Speleologico e Idrologico di Udine. Iersera ebbe luogo l'assemblea del Circolo Speleologico ed Idrologico. Fu approvato il Bilancio consuntivo 1901, si rimandarono ad altra assemblea le modificazioni allo Statuto sociale e si procedette alla nomina delle cariche. Risultò rieletto a presidente l'egregio prof. avv. Giovanni Nallino; a consiglieri furono eletti i signori dott. Giuseppe Biasutti, Arturo Ferrucci, co. Ulderico Gropplera, Alfredo Lazzarini, prof. Francesco Musoni, Graziano Valloni; revisori ai conti si elessero i signori dott. Oscar Luzzatto, Ugo Camaritto.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. PROCESSO RODARO. Udienza dell'8.

In seguito alla risoluzione da parte del tribunale dell'incidente sollevato nell'udienza di lunedì dalla difesa, risoluzione che non accettava le proposte da questa avanzate, la difesa chiede il rinvio della causa per poter appellare all'ordinanza.

L'imputato commosso chiede al Tribunale qualora ordinesse il rinvio del processo, gli venga accordata la libertà provvisoria essendo detenuto dal novembre 1900.

Il Tribunale si ritira e dopo circa un'ora rientra con un'ordinanza che respinge la seconda domanda di rinvio. La difesa protesta.

Udienza pom.

Alle 2 viene ripreso l'interrogatorio del Rodaro; come nella prima udienza questi si difende con abilità da tutti i capi d'imputazione. Dimostra l'insussistenza degli addebiti che gli si fanno sia riguardo ai pecuniati che alle appropriazioni indebite ed al falso.

Durante l'interrogatorio il quale è durato tutto il pomeriggio sono state fatte molte contestazioni dalla P. C. e dai periti d'accusa e di difesa, ma il Rodaro risponde apertamente e con cognizione ai complicati quesiti che gli si presentano. La fine dell'interrogatorio malgrado le molte contestazioni è passata senza gravi incidenti e viene udito il primo teste:

Scala Ing. Quirico Sindaco di Palmanova. Nel 1895 la Giunta emise un mandato di lire 200 per piccole spese d'ufficio a favore del segretario Rodaro, ma nel 1897 la Giunta stessa con nuova deliberazione revocò quel mandato stabilendo che l'importo di lire

200 venisse affidato all'impiegato Mor-teani.

Quindi il Rodaro fu invitato a versare l'importo all'esattore.

Più tardi si è saputo che in quell'epoca il Rodaro non aveva versate le lire 200 ma che le versò nel 1899.

Il Sindaco da spogiazioni su altri fatti di minor importanza e riferisce che una sera riunitasi la Giunta chiamò il segretario per chiedergli se fosse al corrente coi versamenti. Questi non trovò le pezze giustificative ed alle sue insistenze ed in seguito all'avvertimento che la Giunta era a conoscenza dell'ammacco di lire 1300, confessò. Chiese perdono ed implorò pietà per i suoi bambini ed allora si stabilì di accordargli un termine perchè si mettesse al corrente e nello stesso tempo fu invitato a rassegnare le dimissioni. Poco tempo dopo pagò ogni deficit e dato ciò la Giunta lo riconfermò per un sessennio.

Il Sindaco ammette che ora consuetudine di fare i versamenti per i diritti di segreteria in fin d'anno e con questa dichiarazione si chiude la seconda udienza.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Come ora da prevedersi ieri sera alla Bibetica domata teatro affollatissimo ed eletto.

Applausi ed ovazioni andarono frequenti e fragorosi a Gustavo Salvini e alla sua compagnia che si dimostrarono un'altra volta ben degni della loro fama.

Questa sera Giuletta e Romeo produzioni di Sakespeare e domani l'ultima recita col Don Cesare di Bazan.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Biagio Moro: ditta Giacomo Vergendo lire 1, dott. Carlo Ferro 3, Faana Antonio 1, Sabbadini dott. Francesco 1, avv. Emilio Nardini 1, F.lli Girardin 2, Comensati Giacomo 2, Ferrucci Arturo 1, Lupieri avv. Carlo 1.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Casa da vendere

ed anche per uso esercizio, con annessi due mila metri d'orto in Rizzolo. Per trattative rivolgersi al signor Antonio Lerutti di Resna del Reale.

ALBERTO BAPPARELLI CHIRURGO-DENTISTA UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlich DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 9 alle 17.

AVVISO.

La sottoscritta, avente magazzino di

carbone in Vicolo Pulesi

avverte la spettabile Clientela, che ha fornito il deposito di un forte quantitativo delle seguenti ottime qualità ai sotto-notati prezzi di massima convenienza:

- Carbone Faggio spacco a L. 6.50 al qle " cannaio " 7.00 " KOCK Specialità " 4.50 Consegna a domicilio dei clienti. Fortunati Cecon Giovanna.

Premiato Laboratorio Metalli

Mauro Luigi in Mattia UDINE

Via Prefettura 2-4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinalotti, Fontanelle ghiaia smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Sig. J. Serravallo

Trieste.

Con piacere le comunico, che io adopero da anni il suo preparato Vino di China Serravallo ferruginoso con risultati soddisfacentissimi. In vista dei buoni effetti, che potrei constatare in un gran numero di casi, ordino sempre in casi indicati a preferenza il « Vino di China Serravallo ferruginoso ». Lo trovo specialmente efficace nel trattamento della clorosi e delle anemie croniche secondarie, negli stati anemici conseguenti a isterismo e neurastenia, spesso anche nei bambini deboli, anemici e di tarda sviluppo. Devo far risaltare in special modo l'ottimo sapore del preparato, il quale viene non solo preso volentieri, ma anzi domandato e benistimo sopportato.

Vienna, 17 Febbraio 1900.

Dott. FRIESE

Specialista per le malattie multibrisi dei bambini Vienna.

DEPOSITO in Udine alla Farmacia Filippuzzi-Girolami. - PREZZO: L. 3.50 la bottiglia di 1/2 litro.

Coi primi di marzo si è traslocato nel Negozio ex Bastanzetti angolo Via Manin e Via Prefettura.

Ing. C. FACHINI

Telef. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole Accessori d'ogni genere.

Pompe - Rubinetteria - Fusine Apparecchi per gas - luce elettrica - acetilene FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI

OFFICINA RIPARAZIONI

Se tossite prendete le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario.

Deposito farmacia Alla Loggia.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con la prima Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Oro MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, n. 6 (Palazzo proprio)

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901; constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Venti per cento.

Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Risultato dell'Esercizio 1900 (71° Esercizio)

L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,236,963.86 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in e per detto anno. L. 838,151.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in 398,812.66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 con polizze n. 202,838 L. 4,054,080,817. - Quote ad asigere per il 1901. 5,080,000. - Proventi dei fondi impiegati. 615,000. - Fondo di Riserva pol 1901. 8,148,339.06

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13,485,278.89.

L'AMMINISTRAZIONE.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Aamatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lazzoni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. - Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

AVVISO INTERESSANTE.

La sottoscritta Ditta, si prega portare a conoscenza della rispetta. clientela, che in occasione delle feste e per la entrata stagione di primavera, ha rifornito il suo deposito cappelli e berretti di tutte le novità create dalle migliori Case italiane ed Inglesi.

Per i forti acquisti fatti può praticare prezzi addirittura mitissimi assicurando inoltre la massima durata e inalterabilità delle tinte. Cudo mantenere la promessa di praticare prezzi bassissimi, è venuta nella determinazione di cambiare sistema di vendita. D'ora in poi i prezzi s'intenderanno fissi e a pronta cassa. Ogni cappello porta segnato il suo prezzo su apposita etichetta attaccata sotto il nastrocchino.

Sicura di avere introdotto un sistema pratico e di garanzia, si lusinga sin d'ora della benevolenza della rispettabile clientela.

FRANCESCO D'AGOSTINO

Via Cavour, N. 8 Udine.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 6 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni caso.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

VISITE GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose.

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIE**  
**MARCO BARDUSCO - UDINE**  
 MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR  
 al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.  
**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
 fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**  
**PREZZI DI FABBRICA**  
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.  
 Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.  
**FORNITURE COMPLETE**  
 per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.  
**Servizio accurato.**

**NOVITA PER TUTTI**  
**SAPONE AMIDO BANFI**  
 Nuova invenzione brevettata...  
 Spago della nostra Casa è di rendiconto di consumo generale.  
 Prezzo cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi avanti franco di tutto Italia. **FRATELLI POGGIOLI** sono i soli principali Distributori, Farmacisti e Profumieri del Regno e dei possessori di Milano, Paganini, Vitiani e Comp. - Anzi, Cortesi e Berni - Perelli, Taradati e Camp.

All'Ufficio Annu-  
 zi del Friuli si vende.  
**Bleed-Una** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.  
**Acqua di gelso-**  
**mino** a lire 1.50 alla bottiglia.  
**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.  
**Cerone ameri-**  
**cano** a lire 4 al pezzo.  
**Tord tripe** centesimi 50 al pacco.  
**Anticanzle A.**  
**Longega** a lire 3 alla bottiglia.

**Insuperabile!**  
**AMIDO BORACE BANFI**  
 Marca Gallo  
 di fama mondiale  
 Con esso chiunque può strappare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

**LA RICCIOLINA**  
 vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI POGGIOLI...  
 Deposto generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.  
 Deposto in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

**Il Fosfo-Stricno-Peptide**  
 è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici  
**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**  
 dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Donzelli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizzoli, ecc. ecc.  
 Padova, gennaio 1890.  
 Ho sperimentato sui malati della Clinica...  
 Prof. GUIDO BACCELLI

**TORD-TRIBE**  
 Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
**CON MEDAGLIA D'ORO**  
 Infallibile distruttore dei Tordi, Corci, Tappi senza alcun pericolo per gli animali domestici...  
**DICHIARAZIONE**  
 Bologna, 30 gennaio 1890.  
 Dichiaro con piacere che il signor A. Coussieu ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, filatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIBE**; e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.  
 In fede **FRATELLI POGGIOLI**  
 Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50  
 Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 8.

**Tintura Egiziana Istantanea**  
 per dare ai capelli e alla barba  
**IL COLORE NATURALE**  
 Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela, per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana Istantanea preparata anche in un solo flacone.  
 È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, irritanti, né nitrate d'argento, piombo e rame. Per tutti questi prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrate d'argento.  
 Scatola grande L. 4. - Piccola L. 2.50. - Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale «IL FRIULI» Via della Prefettura n. 8.

**L'UNICA E UNA TINTURA Istantanea**  
 Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
 N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825  
**L'UNICA** Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.  
 Universalmente usata per i suoi inconfondibili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.  
 Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.  
 In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.  
 Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.  
 Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.  
 Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA** Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «IL FRIULI».

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A. 8.40 A. 8.08 D. 11.25 D. 11.25 O. 17.50 D. 20.23	ARRIVI A. 8.57 A. 11.62 D. 14.10 D. 13.20 O. 17.50 D. 20.23	DA VENEZIA A. 4.45 O. 5.10 D. 10.58 D. 14.10 O. 18.37 M. 23.35	ARRIVI A. 7.43 D. 10.07 D. 16.25 D. 17.25 D. 22.25 A. 4.40
DA UDINE O. 8.02 D. 17.58 O. 20.36 D. 17.10 O. 17.35	A. PORTOFINO A. 8.58 D. 9.55 O. 13.39 D. 19.10 O. 20.46	DA PORTOFINO O. 4.50 D. 9.28 O. 14.39 O. 16.55 D. 18.39	ARRIVI A. 7.38 D. 11.06 D. 17.06 D. 19.40 D. 20.05
DA UDINE O. 16.30 D. 2. - M. 16.42 O. 17.25	A. TRIESTE A. 8.45 D. 10.40 M. 19.40 M. 20.30	DA TRIESTE M. 8.25 M. 9. - D. 17.80 M. 23.30	ARRIVI M. 11.10 M. 12.55 M. 20. - M. 7.32
DA UDINE M. 10.12 M. 11.40 M. 16.05 M. 21.23	A. OTTAVIANO M. 10.59 M. 12.07 M. 18.37 M. 21.50	DA OTTAVIANO M. 8.55 M. 10.63 M. 12.35 M. 17.16	ARRIVI M. 7.25 M. 11.18 M. 13.04 M. 17.46

**LA VERA ANTICANZIE LONGEGA**  
 Questa importante preparazione...  
 Una sola bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.  
 L'Anticanzie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.  
 Chiedete il colore che vi desiderate: biondo castano o nero.  
 Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**